

SABATO 25 MAGGIO ORE 21
TEATRO SAN GIORGIO - UDINE / via Q. Sella 4

Spettacolo "A tutte le Giuliette e ai loro Romei", a cura della Compagnia teatrale Ndescenze, musica dal vivo del quartetto G.A.M.E. e video di Ilariavalliproduzioni. Elementi scenici di Luigina Tusini e sartoria di Atelier delle Sarte.

SABATO 8 GIUGNO ORE 10-13 | 14-17
EX CASERMA OSOPPO - UDINE / via Brigata Re 29

Seminario "Dal testo alla scena" sulla costruzione dei personaggi in "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, a cura di Francesco Cevaro della "Compagnia della Testa"

Il seminario, prendendo l'avvio dall'analisi di alcune scene di "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, mira a far acquisire ai partecipanti il metodo analitico che permette di evincere dal testo, attraverso l'interpretazione personale, le informazioni necessarie a rendere vivi e dunque trasportabili sulla scena i personaggi in esso presenti.

Compiuta così l'analisi di ogni scena, si passerà a recitarla, copione in mano, facendo tesoro di quanto emerso e ponendo l'accento sulla caratterizzazione fisica, psicologica e più in generale sul modo di esprimersi dei personaggi analizzati. Questo metodo di lavoro sarà così poi fruibile dai partecipanti ogni volta che si troveranno di fronte nella loro attività teatrale ad un ruolo che verrà loro assegnato.

SABATO 15 GIUGNO ORE 10-13 | 15-18
ASPIC - UDINE / viale Tullio 13

Workshop fotografico "1A1" sulla prevenzione dello stereotipo di genere a cura del fotografo Alessandro Ruzzier

Il confronto tra maschi e femmine non può che finire in parità, la "partita" si gioca sulla simbologia degli oggetti del quotidiano domestico e sulla loro relazione con l'identità di ognuno di noi. Il pretesto della fotografia sarà spazio dove mettere in scena il reale e l'inconscio.

I partecipanti saranno invitati a fotografarsi a vicenda in un luogo allestito a set fotografico dove posizioneranno oggetti da loro scelti tra i 15 messi a disposizione dagli organizzatori, che li hanno selezionati per l'appartenenza a stereotipi di genere (5 per il femminile, 5 per il maschile e 5 neutri)

Successivamente verrà elaborata l'esperienza fotografica: ognuno avrà spazio per raccontare come ha vissuto il momento, cosa l'ha sorpreso e in che maniera e se lo stereotipo ha condizionato il modo di fotografare.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
UNIVERSI PARALLELI - dall'altra parte del palco

Il progetto verte sul confronto costruttivo dei vari "dualismi" presenti nella società contemporanea con lo scopo di trovare punti di vista che possano contribuire all'abbattimento delle differenze.

Si lavorerà, dal punto di vista sociale, artistico, psicologico e culturale, su come il singolo ed i gruppi di persone intendono le "differenze" e fino a che punto queste siano un limite o un vantaggio.

Gli argomenti spaziano dalle differenze linguistiche a quelle sociali, da quelle etniche a quelle di genere, da quelle religiose a quelle culturali.

Si tratta il difficile tema dei pregiudizi e delle contrapposizioni che spesso si creano in vari ambiti della società contemporanea e di quanto sia importante diffondere e promuovere il concetto d'inclusione in rapporto alla lotta al pregiudizio attraverso la partecipazione sociale lavorando in un'ottica preventiva.

Dopo diversi anni di produzione di spettacoli multidisciplinari (recitazione, danza e musica/canto) la nostra associazione vuole promuovere un progetto che insegni ai giovani artisti stessi ad organizzarne uno.

Spesso, nel mondo dello spettacolo, l'artista performativo ignora o sottovaluta il background manageriale che permette all'idea registica di trasformarsi in evento. L'artista consapevole collabora a stretto contatto con scenografi, costumisti, tecnici, fonici, addetti stampa e organizzatori per rendere possibile il percorso parallelo tra creazione e realizzazione mettendosi nei panni dei colleghi e conoscendo reciprocamente le mansioni per ottimizzare comunicazione e realizzazione.

Il progetto verterà sul passaggio di conoscenze tra operatori del settore con esperienza e giovani artisti che vogliono intraprendere le medesime mansioni: attori, musicisti, danzatori, registi, scenografi, costumisti, tecnici luci e audio, fotografi di scena, videomaker, grafici, addetti stampa, organizzatori.

PROGETTO "UNIVERSI PARALLELI"

Spettacolo multidisciplinare con musica dal vivo e video, conferenze-laboratorio sulle diversità nella società contemporanea, seminari e workshop di teatro e arti performative, visive e letterarie.



Design by Chiara Furlano



Contributo per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n°5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)

I LABORATORI

SABATO 14 SETTEMBRE ORE 15-19
CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI - RIZZI / via Brescia 3

Workshop di scrittura teatrale per riconoscere gli elementi formali di un testo teatrale e sperimentare la scrittura drammaturgica, a cura di Alessandro di Pauli dell'Associazione "Felici ma Furlans"

L'incontro intensivo ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti indispensabili per riconoscere gli elementi formali di un testo teatrale e di una sceneggiatura, e di giocare con la creatività a partire da semplici esercizi di scrittura.

Drammaturgia e sceneggiatura sono forme di scrittura che richiedono fantasia e disciplina. Ogni segno lasciato sul foglio porta con sé delle conseguenze che si ripercuotono fin sul palco, sullo schermo e tra il pubblico seduto in sala.

L'incontro propone un approccio ludico/pratico, attraverso il quale ogni argomento viene affrontato con semplici esercizi, che aiuteranno i partecipanti a fissare e sperimentare le conoscenze acquisite.

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 15-18
DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 10-13
CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI - RIZZI / via Brescia 3

"Fitter, happier, more productive, comfortable... no paranoia"
Stage di teatro-danza sulla comunicazione attraverso il corpo ed il movimento a cura della Compagnia di danza contemporanea "Fern"

Il corso è un "laboratorio creativo di movimenti" da vivere con persone di tutte le età, per incrociare i loro campi di esperienza, le loro espressioni corporee, emotive, riflessive, linguistico-comunicative interpretandole creativamente.

Il teatro, la danza sono anche un modo per conoscersi, stare insieme e condividere.

Il laboratorio è rivolto a persone non necessariamente provenienti da pregresse esperienze nel settore danza o teatro. Importante è la curiosità.

LA CONFERENZA

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE ORE 17
SALA TEATRALE MONS. COMELLI - UDINE
/ viale Volontari d. Libertà 61

Laboratorio sull'universalità della comunicazione per stimolare la relazione con la diversità a cura del Dott. Marco Spadaccini dell'Associazione "Progetto Comunicare"

Saper comunicare non è difficile, saper ascoltare veramente è un'impresa ardua soprattutto per chi si trova in presenza di chi necessita assiduamente di un ascolto mirato e attento. Il seminario rappresenta una vera e propria guida interattiva alla comunicazione non violenta e alle tecniche di ascolto empatico al fine di sensibilizzare il confronto con la diversità arricchendo la propria crescita personale.

SABATO 29 SETTEMBRE ORE 10-13 | 14-19
CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI - RIZZI / via Brescia 3

Workshop "Dal mito di Amore e Psiche alle relazioni quotidiane" con tecniche espressive e pre-espressive per attivare nuove relazioni con modalità differenti, a cura della teatroterapista Natascia Hagopian

Conoscere sé stessi è un processo complesso che a volte non arriva mai al suo completo raggiungimento. La massima "conosci te stesso" è un invito a "stare al proprio posto", a non "sconfinare" in ruoli che non sono propri all'uomo: la conoscenza dei propri limiti è essenziale in quanto, solo conoscendoli ed esaminandoli, possono essere trasformati in punti di forza.

In questo caso il gioco teatrale diventa una pratica relazionale che è favorevole all'incontro con l'altro. Si prenderà in esame il mito che è divenuto l'archetipo della relazione: Amore e Psiche. Dapprima verrà spiegato ai partecipanti il mito e ne verranno letti i passi più importanti da cui si è preso spunto per creare gli esercizi che verranno eseguiti.

Sarà un percorso sensoriale e fisico che servirà a comprendere meglio anche il funzionamento delle relazioni umane. Nel caso di Amore e Psiche si parla di una relazione amorosa, ma in realtà è un meccanismo che si rivela comune a tutti i tipi di relazione e incontro.

"From vigilance to violence: la violenza nei legami interpersonali"
Laboratorio esperienziale per agire su stereotipi e pregiudizi riguardanti le differenze di genere a cura del Dr. Aurelio Oddo Psicoterapeuta, Psicologo presso la Casa Circondariale di Udine e Presidente de "L'Istrice A.P.S." e della Dott.ssa Valeria Franco Psicoterapeuta e Psicologa forense per il Tribunale di Treviso, Vice-Presidente de "L'Istrice A.P.S."

Uomo e donna: stereotipi, pregiudizi e processi cognitivi; relazioni affettive e controllo del partner; dallo stereotipo alla violenza; l'Istrice ed i suoi interventi; casi esplicativi

Verrà presentata l'Istrice Associazione di Promozione Sociale che si occupa a Udine e Pordenone del trattamento degli uomini maltrattanti. Si approfondirà la relazione tra stereotipi e violenza, spiegando attraverso le tattiche di conservazione del partner (Mate-retention Tactics) i meccanismi che portano all'interno di una relazione intima allo sviluppo del comportamento violento.

Workshop "La Mente Divisa" sulla promozione delle life skills sulla prevenzione dello stereotipo sulla salute mentale a cura della Dott.ssa Giusy Guarino e del Dott. Carlo Conti dell'Associazione "Aspic"

La Schizofrenia è una patologia che comporta la perdita del contatto con la realtà e il ritiro sociale.

Può originarsi quando l'individuo si sente costretto a difendersi dalla realtà esterna, mettendo in atto difese quali la dissociazione e la proiezione, non avendo a disposizione strutture interne che gli permettono di tollerare le sfide della vita quotidiana come la frustrazione e la delusione.

Durante il laboratorio si parlerà della differenza tra nevrosi e psicosi e dei fattori che entrano in gioco nella formazione di un disturbo mentale, quali le predisposizioni personali, l'educazione e l'ambiente esterno. Allo stesso modo si prenderanno in esame i fattori che permettono uno sviluppo salutogenico: le Life Skills, le qualità di vita sono, in altre parole, abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.